

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO SOLLIEVO
DENOMINATO “DIALOGANDO”
PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE
Periodo : 15.5.2017 – 31.12.2018**

ART. 1 – Oggetto dell’appalto

Oggetto del presente appalto è la gestione del Progetto Sollievo per la promozione della salute mentale. Il Progetto Sollievo, finanziato annualmente dalla Regione Marche, prevede l’attivazione di interventi per favorire l’inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie che si sviluppano nelle seguenti aree:

- Centri di ascolto
- Assistenza domiciliare
- Inserimenti socio lavorativi
- Attività di aggregazione e socializzazione (Laboratori sociali, ludico – sportivi)
- Attività di integrazione sociale

ART.2 – Durata dell'appalto

La durata dell’appalto dei servizi in oggetto è stimata su 48 settimane annue (con chiusura prevista per: 1 settimana in Gennaio, 1 settimana per Pasqua, 1 settimana in Agosto, 1 settimana in Dicembre) a decorrere presumibilmente dal 15.5.2017 fino al 31.12.2018, con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno, qualora la Regione Marche rinnovi il finanziamento del progetto e il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per l’ATS 6, alle medesime condizioni contrattuali .

E' facoltà dell'Ente appaltante procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora se ne ravvisi l'urgenza, alla consegna anticipata del servizio.

La decorrenza iniziale e finale dell’appalto può essere modificata in dipendenza dell’esito della procedura di aggiudicazione.

ART. 3 – Modalità di funzionamento del servizio**A. Centri di ascolto:**

I centri di ascolto territoriali sono luoghi in cui le famiglie / persone possono rappresentare mediante colloquio i propri bisogni e costituiscono il punto di accesso agli altri servizi di sollievo. Gli operatori, in stretta collaborazione con il servizio di salute mentale ASUR competente, valutano il percorso di inserimento dei beneficiari mettendo in relazione i bisogni con le risorse e i servizi attualmente presenti nel territorio.

Comune	Ore Settimanali di funzionamento	di Settimane di funzionamento	di Qualifica degli operatori
Fano	4	79	Categoria E 2
Pergola	4	79	Categoria E 2
Fossombrone	2	79	Categoria E 2

Mondolfo	2	79	Categoria E 2
----------	---	----	---------------

E' altresì richiesta la figura di n. 1 Coordinatore del progetto, categoria E2, al quale vengono riconosciute n. 632 (8 ore settimanali per 79 settimane) ore annue per l'anno 2017 e per l'anno 2018.

B. Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e di interventi integrativi di promozione accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi:

Si configurano come prestazioni integrative/territoriali attivate da educatori specializzati che mirano al mantenimento e/o recupero dei potenziali di autonomia dei soggetti mediante l'elaborazione di un progetto individuale legato all'obiettivo specifico con opportune attività di verifica che definisca obiettivi di medio e lungo periodo assicurando la massima estensione delle opportunità di integrazione dei destinatari.

I progetti individualizzati verranno condivisi sulla base di criteri di accesso e di uscita definiti dall'equipe di valutazione e sarà parte del percorso terapeutico e riabilitativo che la persona svolge sulla base della presa in carico dei servizi territoriali specialistici.

Saranno garantite almeno 2 uscite mensili di gruppo, con disponibilità di un mezzo di trasporto collettivo abilitato per disabili, coperto con specifica RC auto.

In particolare per i percorsi di inserimento lavorativo il servizio dovrà essere svolto anche in sinergia con i servizi del CIOF mediante attività di tutoraggio e consulenza tenendo conto della problematica lavorativa portata dall'utente

Oltre alle azioni sopra descritte dovranno essere attivati interventi di assistenza domiciliare a cura di figure assistenziali esperte. Il servizio è finalizzato a sostenere particolari tipologie di disagio psichico che richiedono un tipo di intervento domiciliare incentrato sulla relazione tra operatore e utente.

Per la mobilità degli operatori sul territorio sarà previsto un rimborso chilometrico.

Voci di spesa	Ore Settimanali di funzionamento	di Settimane di funzionamento	di Qualifica degli operatori
Assistenza di base domiciliare ATS 6	16	79	Categoria B 1
Assistenza di base domiciliare ATS 7	19	85	Categoria B 1
Educatore	40	79	Categoria D 1
Educatore/Tutor	9	79	Categoria D 1

C. Punti di aggregazione e socializzazione ed attività di integrazione sociale

Sono attività che favoriscono la socializzazione e l'integrazione sociale, come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, ecc

Verrà valorizzata la collaborazione con le associazioni del territorio, formalizzata con appositi accordi, destinando specifiche risorse all'organizzazione di attività, iniziative ed eventi locali finalizzati all'integrazione sociale.

Voci di spesa	Ore Settimanali di funzionamento	di Settimane di funzionamento	di Qualifica degli operatori
Educatore	26	79	Categoria D 1

ART. 4. Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI

Insussistenza:

- 1) delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione al registro della C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura in oggetto;
- iscrizione agli appositi albi regionali/nazionali o registri di diversa natura ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale.

C) REQUISITI DI ORDINE TECNICO- ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

- *dichiarazione* di aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016) di importo non inferiore a €. 458.000,00 iva esclusa. Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione della peculiarità del settore dell'affidamento in esame, dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito. L'affidamento è infatti destinato a garantire una serie di servizi particolarmente complessi e delicati, la cui eventuale interruzione è suscettibile di cagionare un notevole danno alle famiglie degli utenti destinatari;

- *dichiarazione* di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016), un fatturato minimo specifico annuo per servizi resi nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore a euro 139.483,29 iva esclusa, con assenza di risoluzione contrattuale per colpa, a tal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi (al netto di IVA), delle date, dei destinatari pubblici/privati;

I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

Sono considerati servizi analoghi:

- Servizi territoriali per la disabilità resi in favore di soggetti adulti con certificazione di disabilità.

ART. 5 -Importo dell'appalto

Importo a base d'asta, come da seguente prospetto:

Periodo	Importo a base d'asta (IVA esclusa)	Di cui oneri per la sicurezza
15 maggio 2017 – 31 dicembre 2017	€ 89.743,63	€ 400,00
01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018	€ 139.483,29	€ 800,00
Opzione rinnovo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019	€ 139.483,29	€ 800,00
Importo complessivo a base d'asta complessivo dell'eventuale ripetizione	€ 368.710,21	€ 2.000,00

Il valore complessivo dell'appalto per i servizi sui cui formulare l'offerta economica è di € 229.226,92 Iva esclusa, di cui euro 1.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, **così ripartito:**

VOCI DI SPESA	Livello contrattuale	Tariffa oraria	Ore settimanali	Settimane di funzionamento	Monte ore	Costo

Psicologo	E2	€ 23,84	20	79	1580	€ 37.667,20
Educatori	D1	€ 18,70	66	79	5214	€ 97.501,80
Educatori/tutor	D1	€ 18,70	9	79	711	€ 13.295,70
Assistente di base ATS 6	B1	€ 16,33	16	79	1264	€ 20.641,12
Assistente di base ATS 7	B1	€ 16,33	19	85	1615	€ 26.372,95
Spese per organizzazione del servizio e delle attività di integrazione						€ 7.337,04
Collaborazioni con associazioni per attività d'integrazione						€ 10.411,11
Rimborso chilometrico						€ 14.800,00
Spese per la sicurezza						€ 1.200,00
Valore complessivo						€ 229.226,92

ART. 6 – Modalità di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'appalto sarà aggiudicato con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione e gli indicatori di seguito specificati:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Offerta tecnica	70
2	Offerta economica	30
	TOTALE PUNTI	100

Il punteggio relativo alla "Offerta tecnica", per un massimo pari a 70, verrà attribuito sulla base dei seguenti indicatori:

	CRITERI	Punteggi attribuiti e criteri motivazionali	Formula punteggi
A)	Progettazione del servizio: finalità, obiettivi, organizzazione ed attuazione del progetto	Max 50 punti	
A1)	Piano di comunicazione del progetto	Max 5 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mcx5$ dove mc è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione

A2)	Modalità organizzative delle attività laboratoriali e di socializzazione.	Max 10 punti	Verrà attribuito un punteggio da 0 a 10 come segue: - n. 1 punto per ogni attività organizzata fino ad un massimo di punti 5; - n. 1 punto per ogni territorio comunale coinvolto fino ad un massimo di punti 5;
A3)	Modalità organizzative delle attività di integrazione socio-lavorativa	Max 10 punti	Il punteggio sarà attribuito: - n. 2 punti per ogni ditta/organizzazione ospitante coinvolta.
A4)	Modalità di coordinamento con il Dipartimento di Salute Mentale e con i comuni .	Max 10 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mcx5$ dove mc è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
A5)	Modalità di organizzazione logistica del servizio (disponibilità automezzo, dotazione informatica di servizio,ecc.)	Max punti 5	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mcx5$ dove mc è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
A6)	Modalità delle attività, eventi ed iniziative locali organizzate in collaborazione con le associazioni e modalità di raccordo tra servizio ed associazioni. La collaborazione con le associazioni del territorio dovrà essere formalizzata con appositi accordi che definiscano le attività locali e le relative modalità organizzative.	Max 10 punti	Il punteggio sarà attribuito per n. 2 punti per ogni associazione coinvolta.
B)	Organizzazione del servizio: gestione del personale, individuazione, assegnazione e sostituzione del personale, formazione/aggiornamento/supervision e del personale.	Max 20 punti	
B1)	Metodologie impiegate per contrastare il burn out degli operatori e modalità di prevenzione del turn over	Max 5 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mcx5$ dove mc è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
B2)	Formazione, aggiornamento e supervisione degli operatori che si intendono impiegare nel servizio .	Max 10 punti	Il punteggio sarà attribuito: - n. 5 punti al maggior numero di ore previste di formazione e

			aggiornamento ; - n. 5 punti al maggior numero di ore previste di supervisione . Gli ulteriori punteggi saranno assegnati secondo il criterio proporzionale.
B3)	Valorizzazione di professionalità residenti nei territori comunali coinvolti nel progetto	Max 5 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P=mc \times 5$ dove mc è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
	Punteggio Totale	70	

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare la Commissione procederà ad assegnare per gli elementi di cui ai punti A1, A4, A5, B1 e B3 del Progetto di gestione operativa sopraindicati, un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente. Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

Coefficiente 1,00 Valutazione eccellente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,90 Valutazione ottimo	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,80 Valutazione buono	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,70 Valutazione discreto	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,60 Valutazione sufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,50 Valutazione mediocre	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,40 Valutazione molto scarso	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,30 Valutazione molto superficiale	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,20 Valutazione gravemente insufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,10 Valutazione completamente fuori tema	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,00	

La media dei coefficienti variabili da 1 a 0, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, verrà moltiplicata per i fattori ponderali ovvero per i singoli punti assegnati a ciascuno degli indicatori sopra indicati.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei singoli punti attribuiti a ciascun indicatore. Terminato il calcolo del punteggio attribuito a ciascun progetto tecnico, la Commissione Giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi, attribuendo 70 punti al concorrente con il punteggio totale più alto ed alle altre il punteggio in proporzione lineare.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere alle ditte concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

La prestazione del servizio è indivisibile, non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte al rialzo. L'importo complessivo offerto non dovrà risultare superiore a quello previsto a base di gara.

In caso di una sola offerta, pur se conforme ai criteri di aggiudicazione sopra indicati e nel relativo capitolato d'oneri, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare o meno il servizio.

Il partecipante alla gara dovrà presentare in tre copie un progetto di gestione dei servizi sulla base delle indicazioni sopra fornite che dovrà essere contenuto in non più di 12 pagine (fronte/retro) complessive, formato A4 - carattere Arial 12, redatto ad interlinea 1,5.

Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite di pagine massimo indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle facciate massime previste.

Nel caso di offerte anomale, ai sensi del comma 1, art. 97, del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà alla verifica delle relative offerte ai sensi del comma 4, del medesimo articolo.

- OFFERTA ECONOMICA fino a punti 30/100

1)- L'offerta dovrà essere presentata sulla base del Modello allegato alla presente lettera di invito, da rendere legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2)- L'offerta, dovrà essere completata di tutti i dati di identificazione della ditta, numero di telefono e di fax, mail, pec, partita IVA ed essere firmata dal legale rappresentante. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

3)- L'offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo espresso in cifre ed in lettere. Qualora vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

-All'offerta con il prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;

-Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$30 \times \text{prezzo più basso} \div \text{ogni altra offerta} = \frac{\text{Offerta più bassa} \times 30}{\text{importo di ogni offerta}}$$

4) L'offerta dovrà indicare in cifre e lettere, l'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016.

Si precisa sin d'ora, che il dato indicato dal concorrente non verrà preso in alcun modo in considerazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto. Detto valore sarà reso in considerazione e, quindi, valutato solo nell'eventualità che l'offerta venga ritenuta anormalmente bassa .

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art.97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, si procederà a valutare la congruità dell'offerta ed eventualmente escludere l'offerta secondo quanto previsto dall'art. 97 del D.lgs. 50/2016.

In ordine al ribasso, si rammenta che ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante è tenuta a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza.

La Tabella di riferimento è la Tabella approvata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con Decreto del 02.10.2013, relativa al “costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo delle Cooperative Sociali”.

Non sono ammesse offerte alla pari e in aumento rispetto alla base d'asta.

ART. 7 – Personale e professionalità richiesta

L'affidataria si impegna ad assicurare il funzionamento del servizio sulla base di quanto indicato nel seguente prospetto:

Profilo professionale	Ore settimanali	Settimane	Livello contrattuale
Assistenza di base domiciliare ATS 6	16	79	Categoria B 1
Assistenza di base domiciliare ATS 7	19	85	Categoria B 1
Educatore	66	79	Categoria D 1
Educatore/Tutor	9	79	Categoria D 1
Psicologo	20	79	Categoria E 2

Nel corso del periodo di vigenza contrattuale, l'Ente appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, aumentare ovvero diminuire il monte ore assegnato nei limiti previsti dalla vigente normativa. In tali casi, l'affidataria, a seguito di formale comunicazione, provvederà ad adeguarlo nella stessa misura.

Gli operatori dovranno possedere unitamente ai titoli di qualifica tabellare, i seguenti requisiti :

- esperienza di almeno un anno in servizi uguali o similari;
- capacità di lettura dei bisogni familiari e della persona in vista della presa in carico professionale;
- capacità di sostenere e accompagnare il progetto personalizzato ;
- avere conoscenza della problematica della salute mentale;
- capacità di raccordo tra servizi territoriali istituzionali (ASUR e comuni) ;
- capacità di lavoro interprofessionale;
- capacità di gestione delle relazioni con familiari e volontari;
- conoscenza delle risorse e criticità del territorio.

Il Coordinatore del progetto deve possedere :

- esperienza di coordinamento di almeno un anno in servizi uguali o similari;
- conoscenza del territorio e capacità di raccordo tra i servizi sanitari, sociali e del volontariato;
- conoscenza della problematica sulla salute mentale e degli operatori professionali sociali e sanitari del territorio;
- conoscenza dell'organizzazione dei servizi sociali e sanitari del territorio e loro funzionamento;
- conoscenza delle organizzazioni del terzo settore e del loro funzionamento;
- capacità di lettura dei bisogni familiari e della persona in vita delle presa in carico professionale;
- capacità di gestione delle relazioni con familiari e volontari ;
- capacità di lavoro interprofessionale;
- conoscenza delle risorse e criticità del territorio.

8

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

sede legale: c/o Municipio di Fano - via San Francesco 76 - 61032 Fano (Pu); sede operativa: via S.Eusebio, 32 - 61032 Fano (PU)

Tel: 0721-887791 - 0721/887482 – 887481 – 887689 - 887310 Fax: 0721/887326;

email: ambsoc@comune.fano.pu.it POSTA CERTIFICATA: ambito6.comune.fano@emarche.it

www.ambito6.comune.fano.pu.it

C.F./P.iva: 00127440410

L'affidatario dovrà assicurare la presenza di operatori di entrambi i sessi.

ART. 8 – Obblighi dell'affidataria

L'affidataria provvede a quanto segue :

- nominare un operatore con funzioni di coordinatore del progetto e di supporto alla costruzione e organizzazione delle iniziative e degli eventi per la promozione della salute mentale all'interno del progetto Sollievo. Il coordinatore dovrà collaborare con gli Uffici dell'ATS VI e con il CSM ASUR Marche AV1 tramite incontri periodici volti a verificare l'andamento dell'attività;
- garantire l'espletamento di tutte le attività previste nel presente capitolato;
- garantire la presenza del coordinatore nell'ambito delle riunioni dell'equipe di valutazione e nell'ambito del nucleo di valutazione;
- predisporre una relazione semestrale sulle attività svolte, gli eventi organizzati, il numero degli utenti (per fasce d'età, indicandone la media mensile);
- provvedere a dotarsi del materiale di consumo necessario allo svolgimento delle attività di integrazione;
- garantire la disponibilità di sedi idonee dove svolgere le attività previste (punti di aggregazione e socializzazione), il loro allestimento, la pulizia delle stesse, le spese telefoniche, e il relativo riscaldamento, acqua corrente e energia elettrica ;
- garantire una stretta collaborazione con i servizi territoriali specialistici (ASUR) e comunali in base alla residenza degli utenti residenti
- garantire la disponibilità di un mezzo di trasporto collettivo abilitato per disabili, coperto con specifica RC auto.

Gli operatori indicati dall'affidatario saranno tenuti al rispetto della riservatezza dei dati personali in loro possesso in ragione dell'attività svolta, con divieto di diffusione degli stessi e facoltà di comunicazione a soggetti terzi esclusivamente per ragioni strettamente connesse allo svolgimento dei compiti affidati.

ART. 9 – Rapporti con l'ente appaltante e controllo del servizio

L'Ente appaltante esercita la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine all'attuazione del programma di attività
- verifiche in ordine alle presenze rispetto ai singoli interventi e servizi
- convocazione periodica dell'equipe di valutazione composto da figure multidisciplinari appartenenti ai diversi soggetti pubblici e privati, coinvolti
- convocazione del nucleo di valutazione, gruppo di monitoraggio inter-ambito per l'individuazione dei bisogni e potenzialità emergenti nel territorio rispetto alla tematica della salute mentale.

ART. 10 – Rispetto delle norme contrattuali e dei rapporti con il personale L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'affidatario deve sostenere per l'esecuzione del contratto ed in particolare degli emolumenti che lo stesso deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale e per l'acquisto dei materiali di consumo. L'affidatario si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

L'affidatario:

- è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e a garantire la continuità del rapporto tra utenti ed operatori. In ogni caso non sono consentite sostituzioni in misura superiore al 50% del personale. In caso di assenza temporanea degli operatori dovuta ad impedimento e/o malattia, l'affidatario è obbligato a garantire la tempestiva sostituzione e a comunicare nominativo, titolo e qualifica del sostituto all'ATS N. 6. In caso di sostituzione definitiva di un operatore l'affidatario dovrà darne

9

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

sede legale: c/o Municipio di Fano - via San Francesco 76 - 61032 Fano (Pu); sede operativa: via S.Eusebio, 32 - 61032 Fano (PU)

Tel: 0721-887791 - 0721/887482 – 887481 – 887689 - 887310 Fax: 0721/887326;

email: amsoc@comune.fano.pu.it POSTA CERTIFICATA: ambito6.comune.fano@emarche.it

www.ambitoofano.it

C.f./P.iva: 00127440410

comunicazione per iscritto con almeno quindici giorni di anticipo, prevedendo opportuni periodi e fasi di passaggio delle consegne secondo modalità da concordarsi con il Coordinatore dell' ATS n. 6.

- dovrà garantire la sostituzione immediata dell'operatore, su motivata richiesta scritta del Coordinatore dell' ATS n. 6. con un altro operatore avente le caratteristiche di cui al precedente articolo 5, in caso di ripetute ed accertate inadempienze e nel caso in cui si sia determinata una situazione di incompatibilità ambientale per l'operatore o comunque lesiva del buon andamento del servizio.
- si obbliga a provvedere all'aggiornamento, alla formazione e supervisione del proprio personale, impiegato nel Servizio oggetto dell'appalto ivi ricompresi gli eventuali sostituti, fuori dall'orario di servizio, senza oneri a carico dell' ATS n. 6.
- si impegna al rispetto integrale dei contratti collettivi nazionali e di zona ,delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza , salute , assicurazione , assistenza,contribuzione e retribuzione dei lavoratori , in applicazione degli art.4-5-6 del DPR.n.207/2010

All'Ente appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni chiarimenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro. Qualora da comunicazioni dell'Ispettorato del Lavoro, risulti che l'affidatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, si riconosce all' ATS n. 6 la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi della medesima, pari al 20% del corrispettivo mensile, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti, l'affidatario non potrà pretendere alcuna somma per interessi, risarcimenti, danni.

Clausola sociale : ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore , a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta. Nel caso in cui ad aggiudicarsi l'appalto sia una società cooperativa, questa potrà illustrare i vantaggi giuridici ed economici della condizione di "socio", nonché il valore culturale e sociale di tale scelta, ma, nel rispetto delle libertà costituzionalmente garantite, nessun lavoratore potrà essere costretto, in fase di cambio di gestione, ad accettare la condizione di "socio".

Ai lavoratori, dipendenti o soci, sono mantenute da parte della ditta aggiudicataria le eventuali documentate condizioni economiche di migliore favore maturate nel precedente rapporto d'impiego.

ART. 11 – Integrazione e riduzione dei servizi

I servizi appaltati, altresì, possono essere ridotti o aumentati nella misura del 20% dell'importo dell'appalto. In questo caso alla Ditta appaltatrice sarà pagato il prezzo dei servizi eseguiti alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione.

ART. 12– Divieto di subappalto e cessione del contratto

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio oggetto del presente capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

E' consentito all'affidatario di avvalersi di ditta esterna specializzata, previa verifica delle caratteristiche di affidabilità, professionalità e competenza della stessa, limitatamente agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs.81/08.

La Ditta partecipante dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'affidatario che risponde di tutti gli obblighi contrattuali verso l'Amministrazione.

Il Comune si riserva di richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritto dalle parti.

ART 13 – Cauzione provvisoria e definitiva:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € **4.584,50** (quattromilacentottantaquattro virgola cinquanta euro). Per

concorrenti in possesso della certificazione conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, una cauzione pari € 2.292,25 e cioè ridotta del cinquanta per cento (art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016). Gli offerenti in possesso di detti requisiti, dovranno allegare copia fotostatica della certificazione UNI EN ISO 9000, autenticata dal legale rappresentante, utilizzando preferibilmente il modello allegato 3 al presente bando.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso un'azienda di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, con versamento effettuato tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale di Fano – Credito Valtellinese S.p.A. - Piazza XX Settembre – 61032 Fano (in questo ultimo caso, la quietanza rilasciata dalla Tesoreria, deve essere presentata in originale). In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui si dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;

c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia :

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della Stazione appaltante.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) riportare l'autentica della sottoscrizione;

3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Autorità, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art.93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo ;

6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei , aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;

7) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei

11

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

sede legale: c/o Municipio di Fano - via San Francesco 76 - 61032 Fano (Pu); sede operativa: via S.Eusebio, 32 - 61032 Fano (PU)

Tel: 0721-887791 - 0721/887482 – 887481 – 887689 - 887310 Fax: 0721/887326;

email: ambsoc@comune.fano.pu.it POSTA CERTIFICATA: ambito6.comune.fano@emarche.it

www.ambito.fano.it

C.f./P.iva: 00127440410

servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, co.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

– Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, dovrà essere costituita da una garanzia fidejussoria con le modalità e nella misura prevista dall' art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

ART. 14 – Assicurazioni a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre idonea copertura assicurativa per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possano verificarsi sia nei riguardi del personale sia, per effetto della sua attività, nei confronti dell'utenza e dei terzi in genere. A tal fine si considera terzo lo stesso Ente appaltante. Il massimale assicurativo deve essere non inferiore a € 2.000.000,00 per R.C. terzi e R.C. Dipendenti.

La polizza assicurativa dovrà essere consegnata dalla Ditta appaltatrice all'Ente appaltante prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto e dovrà essere mantenuta per tutta la durata contrattuale.

Qualora la Ditta sia già in possesso di copertura RCT avente le suddette caratteristiche potrà essere consegnata apposita appendice a copertura dei rischi nascenti dall'appalto.

ART. 15 – Responsabilità

L'ATS VI è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della Ditta e l'ATS.

ART. 16 – Risoluzione del contratto

Oltre ai casi di risoluzione previsti dagli artt. 107 commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 e 108, del d.lgs.50/2016, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa ;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL. In caso di mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 10 e 11, l'aggiudicazione si intenderà revocata e non si procederà alla stipula del relativo contratto;

c) concessione in sub appalto o cessione di contratto in violazione al precedente art.11.

Nei casi succitati l'ATS VI si rivarrà, per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti, sulle somme eventualmente ancora dovute a titolo di corrispettivo e sulla cauzione costituita a garanzia delle prestazioni contrattuali fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 17 – Recesso

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purchè correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, nonché delle spese sostenute, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

ART. 18 – Liquidazione del compenso

Per il servizio oggetto dell'appalto, l'ATS VI provvederà a liquidare alla Ditta appaltatrice il corrispettivo sulla base delle fatture elettroniche entro 30 gg.

La liquidazione dei compensi dovrà essere effettuata nei termini di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs n. 231/2002 , previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva (DURC).

ART. 19 – Controllo del servizio

Spettano all'ATS VI ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'appaltatore sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi.

ART. 20 – Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice , al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori (Dlgs n.81/2008 e s. m.i.)

ART. 21 – Penalità

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni dell'ATS VI o di inadeguatezza dell'espletamento del servizio, l'ATS ha la facoltà di disporre l'applicazione di una penale da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 a seconda della gravità dei disservizi recati.

La ditta appaltatrice potrà presentare entro 15 giorni dal ricevimento della relativa contestazione le proprie controdeduzioni, che verranno valutate. Qualora nel predetto termine non pervengano controdeduzioni, o le stesse non vengano ritenute accoglibili, l'applicazione della penale e la misura della stessa verranno definitivamente confermate per iscritto. L'importo della penale verrà detratto dai corrispettivi dovuti per il medesimo periodo, e, in caso di impossibilità mediante escussione della cauzione di cui all'art.12.

Resta ferma in ogni caso la facoltà per l'ATS VI di procedere alla risoluzione del contratto di appalto in caso di ripetute violazioni contrattuali o di singole inadempienze comunque ritenute gravi ai sensi dell'art.107 e 108 del D.lgs n.50/2016163/2006 e s.m.i. e del precedente art. 15, ovvero quando l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 22 – Modifiche del contratto

E' possibile apportare modifiche al presente contratto durante il periodo di efficacia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

ART. 23 – Controversie

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, è competente il Foro di Pesaro.

ART. 24 – Norme regolatrici dell'appalto

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in materia che si applicano per il servizio in oggetto, nonché al bando di gara e alle norme del C.C.

ART. 25 – Spese contrattuali

Le spese inerenti e conseguenti il contratto di appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 26 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, agli uffici dell' ATS n. 6 gli estremi identificativi del conto corrente dedicato utilizzato per la liquidazione dei corrispettivi dovuti, con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Le fatturazioni emesse dovranno recare l'indicazione del numero di CIG e di conto corrente dedicato così come comunicati dall' ATS n. 6 .

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'aggiudicataria, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dall'art. 6 della Legge n. 136/2010. L'ATS n. 6 si impegna a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I provvedimenti di liquidazione unitamente ai mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione del Comune di Fano dovranno recare l'indicazione del numero di CIG e di conto corrente dedicato.

ART. 27 – Protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n.196, l'Ente appaltante informa che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.